

Allegato al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.33 del 20 dicembre 2022

	PROSPETTO PER IL CALCOLO DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA	pesi
A. Posizione autorizzatoria dello scarico (al momento della commissione dell'illecito)	A.1. Posizione autorizzatoria dello scarico	
	A) Autorizzato o in attesa di rilascio a seguito di istanza presentata nei termini	0
	B) In attesa di rilascio a seguito di istanza tardiva	1
	C) Non autorizzato senza note di richiamo/sollecito da parte dell'Ufficio d'Ambito	4
	D) Non autorizzato con note di richiamo/sollecito da parte dell'Ufficio d'Ambito	6
B. Gravità della violazione	B.1. Numero dei parametri (solo amministrativi) per i quali è stata accertata la non conformità - Numero delle prescrizioni non ottemperate	
	Classe I: Da 1 a 2	1
	Classe II: Da 3 a 5	3
	Classe III: Oltre 5	10
	B.2. Entità dei superamenti accertati	
	<u>Sezione per superamento limiti allo scarico</u>	
	toll = tolleranza desunta dal verbale dei risultati analitici (se nel verbale non viene indicata, al fine del calcolo assumere il 10% del valore medio)	
	valore medio = valore medio del risultato analitico desunto dal verbale di cui sopra	
	limite = limite di cui alle tabelle dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 o limite fissato in deroga	
	si definisce l'entità del superamento come $sup = valore\ medio - limite$	
	Classe I: $sup \leq 50\% toll$	2
	Classe II: $50\% toll < sup \leq 250\% toll$	3
	Classe III: $sup > 250\% toll$	4
	(in presenza di superamenti di 2 o più parametri viene calcolato il peso per singolo parametro e, infine, effettuata la media algebrica arrotondata per difetto)	
	<u>Sezione per mancata ottemperanza alle prescrizioni</u>	
Classe I: prescrizione non ottemperata parzialmente	2	
Classe III: prescrizione non ottemperata del tutto	4	
B.3. Presenza di altri procedimenti sanzionatori amministrativi presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio		
Classe I: si tratta del primo procedimento sanzionatorio amministrativo, considerando un arco temporale di 5 anni addietro a partire dalla data in cui si è verificato l'illecito (eventuali cambi di ragione sociale della Ditta o del legale rappresentante fanno ripartire il conteggio)	0	
Classe II: considerando un arco temporale di 5 anni addietro a partire dalla data in cui si è verificato l'illecito, vi sono altri procedimenti sanzionatori amministrativi conclusi con sanzione	10	

C. Opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione	C.1. Tempestività nell'intervenire (per intervento si intende qualunque azione documentata volta a migliorare lo scarico, qui compresa la produzione di scritti difensivi/riciesta di audizione nell'ambito del procedimento sanzionatorio)	
	Classe I: intervento istantaneo (entro 30 giorni dalla notifica del verbale di accertamento)	-2
	Classe II: intervento celere (entro 90 giorni dalla notifica del verbale di accertamento)	0
	Classe III: intervento tardivo (tra 90 e 180 giorni dalla notifica del verbale di accertamento)	3
	Classe IV: intervento inesistente (oppure eseguito oltre 180 giorni dalla notifica del verbale di accertamento)	6
	C.2. Efficacia delle azioni intraprese	
	Classe I: l'intervento attuato:	
	> ha reso lo scarico conforme relativamente a tutti i parametri per i quali è stato accertato il superamento (comprovato da nuove analisi a carico della Ditta)	-3
	> ha reso lo scarico conforme relativamente a tutte le prescrizioni la cui inottemperanza è stata contestata con apposito verbale	
	Classe II: l'intervento attuato:	
> ha reso lo scarico conforme relativamente ad alcuni dei parametri per i quali è stato accertato il superamento, oppure permangono dei parametri non conformi già contestati con apposito verbale o di nuova presentazione (comprovato da nuove analisi a carico della Ditta)	0	
> ha migliorato l'aderenza dello scarico a quanto contenuto nell'atto autorizzativo, pur tuttavia permangono alcune prescrizioni non pienamente ottemperate		
Classe III: non si ha comprova (ad. es. mancanza di nuove analisi) che le azioni intraprese possano aver generato effetti positivi	2	
C.3. Entità delle azioni intraprese		
Classe I: gli interventi intrapresi sono classificabili fra quelli di manutenzione straordinaria (ad es. cambio depuratore) / nuovi investimenti	1	
Classe II: gli interventi intrapresi sono classificabili fra quelli di manutenzione ordinaria (ad es. pulizia manufatti/pulizia impianti/procedure operative/istruzioni ai lavoratori/esecuzione di ulteriori controlli)	2	
Classe III: non si ha comprova che sia stato attuato alcun intervento	3	
D. Personalità dell'agente e relative condizioni economiche	D.1. Personalità dell'agente e relative condizioni economiche	
	Classe I: Pubblica amministrazione, impresa individuale	1
	Classe II: S.r.l., S.a.s., S.n.c.	2
	Classe III: S.p.A.	4

Per ciascuna delle 8 sezioni viene attribuito un peso. La somma di tali pesi costituisce il punteggio complessivamente assegnato. Il punteggio minimo conseguibile è 0 (zero), quello massimo 45 (quarantacinque).

Gli importi da corrispondere – in funzione degli articoli del D.Lgs. 152/2006 – vengono calcolati con le formule seguenti:

Sanzioni ex art.133
comma 1 Importo [euro] = (30.000 – 3.000) / 45 * punteggio complessivamente assegnato + 3.000

Sanzioni ex art.133
commi 3 e 9 Importo [euro] = (15.000 – 1.500) / 45 * punteggio complessivamente assegnato + 1.500

Sanzioni ex art.133
comma 8 Importo [euro] = (6.000 – 1.500) / 45 * punteggio complessivamente assegnato + 1.500